

**Zeitschrift:** Quaderni grigionitaliani  
**Herausgeber:** Pro Grigioni Italiano  
**Band:** 72 (2003)  
**Heft:** 1

**Artikel:** Il ritorno di Mario Comensoli in Italia  
**Autor:** [s.n.]  
**DOI:** <https://doi.org/10.5169/seals-55021>

### **Nutzungsbedingungen**

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften auf E-Periodica. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen sowie auf Social Media-Kanälen oder Webseiten ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. [Mehr erfahren](#)

### **Conditions d'utilisation**

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. La reproduction d'images dans des publications imprimées ou en ligne ainsi que sur des canaux de médias sociaux ou des sites web n'est autorisée qu'avec l'accord préalable des détenteurs des droits. [En savoir plus](#)

### **Terms of use**

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. Publishing images in print and online publications, as well as on social media channels or websites, is only permitted with the prior consent of the rights holders. [Find out more](#)

**Download PDF:** 25.04.2026

**ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>**

# Il ritorno di Mario Comensoli in Italia

*Dieci anni fa si spegneva Mario Comensoli, uno tra i maggiori artisti svizzeri del secolo scorso. In collaborazione con il Consolato Generale di Svizzera a Milano, la “Fondazione Mario e Hélène Comensoli” di Zurigo e la Fondazione Antonio Mazzotta di Milano hanno promosso e realizzato, sempre a Milano, presso la Posteria, una sua prima grande mostra antologica in Italia. La mostra si è chiusa il 6 gennaio 2003 ed ha avuto un grande successo di critica e di visitatori, rivelandosi un evento di grande importanza culturale in quanto fino ad ora Comensoli era rimasto quasi sconosciuto al grande pubblico italiano. La mostra, curata da Pietro Bellasi, comprendeva circa 70 dipinti, alcune sculture ed una documentazione curata da Mario Barino. Attualmente una parte importante di questa viene riproposta a Bologna.<sup>1</sup>*

*La nostra rivista pone attenzione a questo evento accogliendo tre contributi dedicati a Mario Comensoli: un'intervista a Richard Brosi; parte del saggio del curatore Pietro Bellasi, tratto dal catalogo della mostra di Milano, ed un articolo del critico d'arte Stefano Crespi, già pubblicato in precedenza nel “Corriere del Ticino”. Il tutto è corredato da una serie di riproduzioni delle opere di Comensoli. Ringraziamo la Fondazione Mazzotta ed il “Corriere del Ticino” per i diritti di riproduzione dei testi e la “Fondazione Mario e Hélène Comensoli” per i diritti di riproduzione delle opere.*

## Intervista a Richard Brosi

a cura di Vincenzo Todisco

*Richard Brosi, nato nel 1931 a Coira, architetto diplomato ETH/BSA/VISARTE, dal 1960 - dopo uno stage da Otto Glaus e Jakob Zweifel ed un soggiorno di studio a Rotterdam - dirige a Coira uno studio di architettura. Ha realizzato numerose costruzioni pubbliche nel Canton Grigioni. È presidente della Fondazione Comensoli e fino al 2002 è stato membro del Consiglio di fondazione della “Bündner Kunstsammlung”. Dal 1980 al 1986 ha fatto parte della commissione di redazione della rivista “Werk, Bauen und Wohnen”. Nel 1975 ha aperto, insieme a sua moglie Liliana, il centro culturale Pestalozza con la galleria Stu-*

---

<sup>1</sup> *Mario Comensoli. Dipinti e Disegni.* Fondazione di Ca' la Ghironda. Museo d'arte moderna e contemporanea. Comune di Zola Predosa (provincia di Bologna). Dal 15 febbraio al 30 marzo 2003.